



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



FVG ENERGIA

ENERGIA E NORMATIVA: COSA CAMBIA NEL 2026

Inserimento corretto degli impianti termici negli APE – interoperabilità tra CENED FVG e CRIT FVG

Angelo Belluzzo - Direttore tecnico FVG Energia

arch. Angela Sanchini - Responsabile Unità Prestazione energetica degli edifici



Gestione dei due catasti regionali



CRITfvg
catasto regionale impianti termici
friuli venezia giulia



CENEDfvg
certificazione energetica edifici
friuli venezia giulia

DPR 74 / 2013 art. 10 Competenze delle Regioni e delle Province autonome

4. Le **Regioni** e le Province autonome, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 9, **provvedono a:**

b) **predisporre e gestire il catasto territoriale degli impianti termici e quello relativo agli attestati di prestazione energetica, favorendo la loro interconnessione**

In futuro anche il catasto delle CACER e delle CER regionali



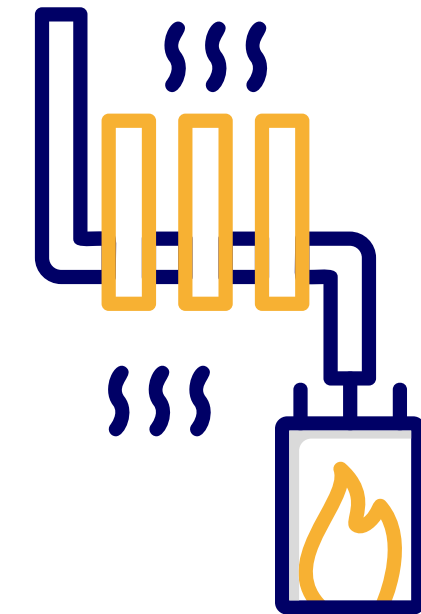
DEFINIZIONE DI IMPIANTO TERMICO

D.Lgs.192/05, così come modificato dal DECRETO LEGISLATIVO 10 giugno 2020, n. 48

*Art. 2 (I-tricies) "impianto tecnologico **fisso** destinato ai servizi di **climatizzazione invernale o estiva degli ambienti, con o senza produzione di acqua calda sanitaria**, o destinato alla sola produzione di acqua calda sanitaria, indipendentemente dal vettore energetico utilizzato, comprendente eventuali sistemi di produzione, distribuzione, accumulo e utilizzazione del calore nonché gli organi di regolazione e controllo, eventualmente combinato con impianti di ventilazione.*

***Non sono considerati impianti termici** i sistemi dedicati esclusivamente alla produzione di acqua calda sanitaria al servizio di singole unità immobiliari ad uso residenziale ed assimilate."*

FAQ esclude gli edifici residenziali monofamiliari, le singole unità immobiliari utilizzate come sedi di attività professionali (ad esempio studio medico o legale) o commerciale (ad esempio agenzia di assicurazioni) o associativa (ad esempio sindacato, patronato) che prevedono un uso di acqua calda sanitaria comparabile a quello tipico di una destinazione puramente residenziale. Altrimenti, se servono altre tipologie di immobili, sono assimilati agli impianti di climatizzazione (ad esempio bar, ristoranti, palestre, parrucchieri, strutture ricettive ecc.).



DEFINIZIONE DI RISTRUTTURAZIONE DI IMPIANTO TERMICO

D.Lgs.192/05, così come modificato dal DECRETO LEGISLATIVO 10 giugno 2020, n. 48
Allegato A

43. ristrutturazione di un impianto termico è un insieme di opere che comportano la modifica sostanziale **sia** dei sistemi di produzione **che** di distribuzione **ed** emissione del calore; rientrano in questa categoria anche la trasformazione di un impianto termico centralizzato in impianti termici individuali nonché la risistemazione impiantistica nelle singole unità immobiliari, o parti di edificio, in caso di installazione di un impianto termico individuale previo distacco dall'impianto termico centralizzato

Nuovo Decreto requisiti minimi

4. La ristrutturazione di un impianto termico, ai sensi dell'Allegato A al decreto legislativo 192/2005, è definita come un insieme di opere che comportano la modifica sostanziale **sia** dei sistemi di produzione **che** dei sistemi di distribuzione **e/o** emissione del calore. Per modifica sostanziale di un impianto termico si intende la sostituzione combinata della tipologia del sottosistema di generazione, anche con eventuale cambio di vettore energetico, e dei sottosistemi di distribuzione **e/o** emissione. Rientrano in questa categoria anche la trasformazione di un impianto termico da centralizzato a impianti termici individuali nonché la risistemazione impiantistica nelle singole unità immobiliari, o in parti di edificio, in caso di installazione di un impianto termico individuale previo distacco dall'impianto termico centralizzato.



DPR 74 / 2013

art. 8

*"In occasione degli interventi di controllo ed eventuale manutenzione di cui all'articolo 7 su impianti termici di climatizzazione invernale di **potenza termica utile nominale maggiore di 10 kW** e sugli impianti di climatizzazione estiva di **potenza termica utile nominale maggiore di 12 kW**, si effettua un **controllo di efficienza energetica**"*

allegato A

*la nota specifica che " I limiti degli intervalli sono riferiti alla potenza utile nominale **complessiva** dei generatori e delle macchine frigorifere che servono lo stesso impianto."*

Si precisa che per "stesso impianto" si intende che **la somma delle potenze va effettuata solo quando le macchine siano al servizio dello stesso sottosistema di distribuzione.**

Per i singoli apparecchi con potenza inferiore ai valori limite riportati sul suddetto allegato A non si compilano, pertanto, i rapporti di controllo di efficienza energetica.



INTEROPERABILITA' CRIT FVG E CENED FVG

FAQ n.2.7 del Mise del 2016

*“Emettere un APE senza **allegare il libretto di impianto comprensivo dei relativi allegati, tra cui anche un valido rapporto di controllo di efficienza energetica**, significa dichiarare che l'impianto è stato ed è esercito dal responsabile in violazione di quanto previsto dal D.lgs.192/05 e dal DPR 74/2013 per cui è applicabile la sanzione amministrativa prevista dall'art. 15 dello stesso D.lgs. 192/05 e s.m.i.*

*Nell'APE, tra l'altro, nei casi in cui è istituito il catasto regionale degli impianti termici, **va indicato, nella quarta pagina, il codice del catasto regionale dell'impianto termico che implica la regolare registrazione** e dotazione del libretto di impianto e dei relativi allegati.*

*All'atto dell'emissione dell'APE, se necessario, occorre quindi far redigere il **libretto di impianto e dotarlo degli allegati richiesti** compreso un valido rapporto di controllo di efficienza energetica. Solo nel caso che l'impianto sia **distaccato** dalla rete del gas o dichiarato **dismesso o disattivato** (al catasto degli impianti termici se operante) può mancare il rapporto di controllo di efficienza energetica in corso di validità.”*



**ENERGIA E NORMATIVA:
COSA CAMBIA NEL 2026**

FAQ n.3.14 del Mise del 2018

Data la **definizione di impianto termico** del D.Lgs.192/05:

- Una unità immobiliare riscaldata con una resistenza elettrica da 4 kW/6 kw, per il calcolo delle prestazioni energetiche, è da considerare priva di impianto?
- Una unità immobiliare riscaldata con termo-convettori a gas singoli, che non superano in totale i 5kW, è da considerare priva di impianto?
- Una unità immobiliare con un boiler elettrico / pompa di calore per la produzione di acs, a servizio della singola unità, è da considerare priva di impianto per la produzione di acs?

Risposta:

Ai fini della redazione degli APE e per quanto riguarda i requisiti energetici minimi, indipendentemente dalla definizione di impianto termico, tali impianti tecnici devono essere considerati e imputati, purché **impianti fissi** concorrenti ai servizi considerati nella prestazione energetica dell'edificio e di potenza sufficiente a garantire le temperature degli ambienti previste dalla legge.

Si noti tuttavia che non tutti gli impianti tecnici sono soggetti agli obblighi relativi alle ispezioni e alla dotazione di libretto di impianto.

Disposizioni regionali - allegato alla Delibera di Giunta Regionale n.2018 del 30 dicembre 2020

Art. 4 Ambito di applicazione

1. Il presente atto si applica agli impianti termici civili di climatizzazione invernale ed estiva inclusi gli impianti di produzione centralizzata di acqua calda sanitaria, come definiti dall'art.3, comma 1, lettera a. del presente atto, installati sul territorio regionale.

2. Non sono soggetti agli obblighi di cui al presente atto:

- a) *i sistemi dedicati esclusivamente alla produzione di acqua calda sanitaria al servizio di singole unità immobiliari ad uso residenziale ed assimilate;*
- b) *i caminetti aperti e gli apparecchi che consentono anche la cottura dei cibi sia mediante piastra di cottura sia con eventuale forno, non collegati ad un sistema di distribuzione e diffusione del calore, di qualsiasi potenza;*
- c) *i generatori di calore destinati esclusivamente ai cicli di processo e i generatori di calore ad uso promiscuo qualora la parte destinata al ciclo di processo sia prevalente rispetto alla parte destinata alla climatizzazione dei locali, nonché i generatori che, negli edifici industriali e artigianali, utilizzano reflui energetici del processo produttivo non altrimenti utilizzabili."*

Art. 8 Registrazione impianti al Catasto Regionale Impianti Termici

1. Sono soggetti a registrazione al Catasto tutti i generatori di calore installati sugli impianti termici come definiti dal d.lgs. 192/2005 anche se non collegati ad un sistema di distribuzione e diffusione del calore, ad esclusione di quelli di cui all'art. 4, comma 2.

INTEROPERABILITA' CRIT FVG E CENED FVG

Art. 9 Targatura impianto

"1. All'atto della registrazione, l'impianto termico al servizio dell'edificio viene identificato in modo univoco mediante l'attribuzione della seguente codificazione:

- **codice Targa**
- **codice impianto.**

2. Ad una Targa possono essere associati più codici impianto.

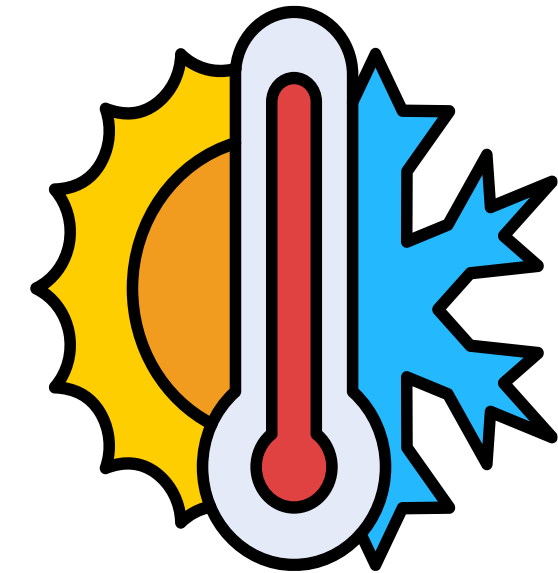
3. La Targa deve essere riportata sul libretto di impianto e su tutti i documenti e le comunicazioni relativi all'impianto stesso."

art. 15 Requisiti impianti termici

*3. Nel caso in cui risulti **impossibile effettuare il collaudo** al completamento dell'installazione, l'installatore deve comunque provvedere alla registrazione dell'impianto non attivato al CRIT-FVG entro sei mesi dalla data dell'installazione e comunque prima della redazione dell'attestato di prestazione energetica.*

art. 16 Impianti termici o generatori disattivati

*1. Sono considerati impianti termici o generatori **disattivati** quelli privi di parti essenziali senza le quali l'impianto termico o il generatore non può funzionare o non collegati ad una fonte di energia.*



**ENERGIA E NORMATIVA:
COSA CAMBIA NEL 2026**

COME SCARICARE LIBRETTO IMPIANTO E RCEE DAL CRIT

Opzione 1 (Accesso semplificato)

inserire codice fiscale del responsabile dell'impianto
+ Codice Targa
+ zona di riferimento (comune o provincia).

Opzione 2 (SPID)

utilizzando la propria identità digitale.

The screenshot shows the FVG ENERGIA website interface. At the top, there is a logo with an eagle and the text "FVG ENERGIA". Below the logo, there is a navigation bar with the text "Home - Portale dei Manutentori verso ITER". The main content area has a heading "INSERENDO I DATI POTRAI CONTROLLARE SE IL TUO IMPIANTO È IN REGOLA". Below this, there is a paragraph: "Per far funzionare correttamente il servizio è importante che il Manutentore abbia inserito correttamente nel Catasto il Codice Fiscale e Ti abbia comunicato il Codice Impianto." followed by a note: "Attenzione: per usufruire del servizio è possibile effettuare l'accesso mediante SPID". Below the note, there is a list of instructions: "Se possiedi già le tue credenziali SPID segui le seguenti istruzioni per accedere al servizio" followed by three bullet points: "• premi sul pulsante 'Procedi con autenticazione SPID'", "• clicca su 'Entra con SPID' e seleziona l'Identity Provider che ha rilasciato l'identità digitale", and "• inserisci le tue credenziali e segui la procedura indicata". There are two buttons: a blue button labeled "Procedi con autenticazione SPID" and an orange button labeled "Procedi con autenticazione semplificata". Below the buttons, there is a form titled "Dati Anagrafici" with three input fields: "Codice fiscale / P.IVA (*)", "Targa (*)", and "Ente di competenza (*)". At the bottom of the form, there is a large orange button labeled "Visualizza impianto".

INTEROPERABILITA' CENED FVG E CRIT FVG

DATI DA INSERIRE NELL'APE PER GARANTIRE INTEROPERABILITA' DEI CATASTI



CENEDfvg

certificazione energetica edifici
friuli venezia giulia



CRITfvg

catasto regionale impianti termici
friuli venezia giulia

POD
(POINT OF DELIVERY)

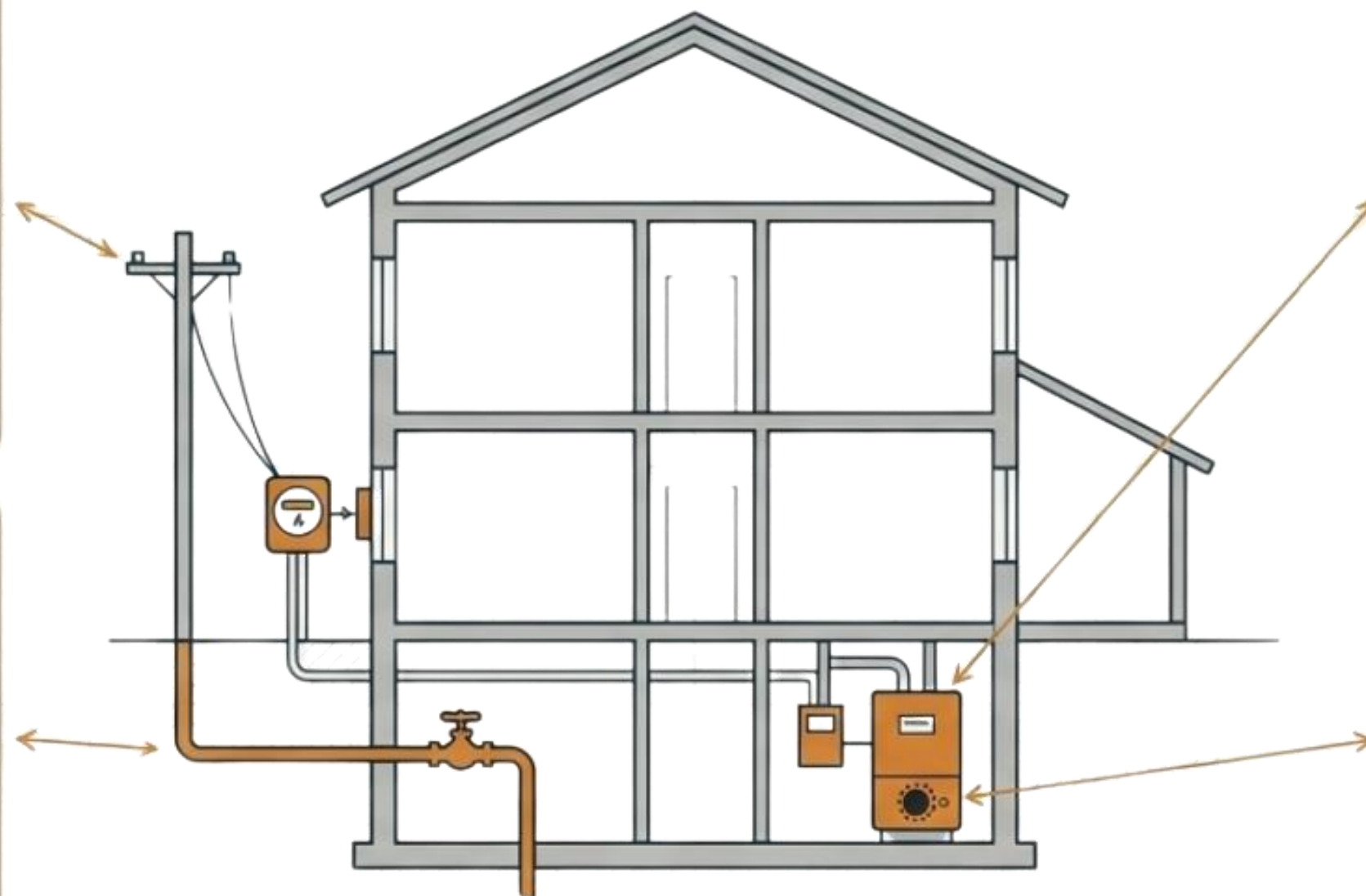


14 caratteri (es. IT001E...).
Identifica il prelievo elettrico.
Assente solo se l'edificio è
distaccato dalla rete.

PDR
(PUNTO DI RICONSEGNA)



14 caratteri (es. 0088...).
Identifica il prelievo gas.
Assente per pdc elettriche o
edifici non metanizzati.



Codice Targa



06AB12CD
34EF5678

16 cifre (inizia con '06...').
Identifica l'intero sistema
edificio/impianto. Apposto
fisicamente sui generatori.

**CODICE
IMPIANTO**



031001686

Identifica il singolo generatore.
Inserito nel software di calcolo,
appare a pag. 3 dell'APE.



Attenzione: Se coesistono impianto centralizzato e autonomo,
i codici POD/PDR e Targa possono essere duplici.

**ENERGIA E NORMATIVA:
COSA CAMBIA NEL 2026**



DATI DA INSERIRE NELL'APE PER GARANTIRE INTEROPERABILITA' DEI CATASTI

Documenti Impianto termico

Il sottoscritto tecnico certificatore energetico DICHIARA che l'impianto presente nell'unità immobiliare è: *

- Funzionante - Caricare: libretto di impianto - ultimo RCEE o dichiarazione che l'impianto termico non è soggetto a Controllo di Efficienza Energetica - codice targa, POD e/o PDR.
- Dismesso o disattivato - Caricare: libretto di impianto - modello C inviato al Catasto Regionale Impianti Termici "CRIT FVG" gestito da FVG Energia - codice targa e, se presenti, POD e/o PDR.
- Assente
- Non collaudato / non è stata ancora effettuata la prima messa in servizio dell'impianto, in quanto non è collegato alla fornitura di energia - Caricare: libretto di impianto - dichiarazione che l'impianto termico non è stato ancora collaudato - codice targa.

Libretto di impianto

+ Carica (pdf) (Max. 16MB)

Ultimo rapporto di controllo dell'efficienza energetica (RCEE) oppure dichiarazione/modello C

+ Carica (pdf - p7m) (Max. 16MB)

INTEROPERABILITA' CENED FVG E CRIT FVG



CENED fvg

certificazione energetica edifici
friuli venezia giulia



CRIT fvg

catasto regionale impianti termici
friuli venezia giulia

DATI DA INSERIRE NELL'APE PER GARANTIRE INTEROPERABILITA' DEI CATASTI

Codice targa - riferito all'impianto autonomo/singola unità immobiliare

Codice targa - riferito all'impianto centralizzato

Il codice targa rappresenta l'identificativo del sistema edifico/impianto ed è apposto sui generatori.

È un codice alfanumerico di 16 cifre che inizia con "06".

Di norma il codice è unico per l'unità immobiliare, ma possono essere presenti due codici targa nel caso di un'unità situata in condominio in cui coesistano sia un impianto centralizzato che uno autonomo.

I codici impianto rappresentano, invece, l'identificativo dei singoli generatori (dati presente nel file xml e rappresentati nella tabella a pagina 3 dell'APE).

POD (Point of delivery) - riferito all'impianto autonomo/singola unità immobiliare

POD (Point of delivery) - riferito all'impianto centralizzato

Il POD, point of delivery, è il punto fisico in cui l'energia elettrica viene prelevata dalla rete e consegnata a un'abitazione, a un ufficio o a un'attività produttiva.

È un dato che si trova nella bolletta relativa alla fornitura di energia elettrica.

Possono essere presenti due POD nel caso di un'unità situata in condominio in cui coesistano sia un impianto centralizzato che uno autonomo.

PDR (Punto di riconsegna) - riferito all'impianto autonomo/singola unità immobiliare

PDR (Punto di riconsegna) - riferito all'impianto centralizzato

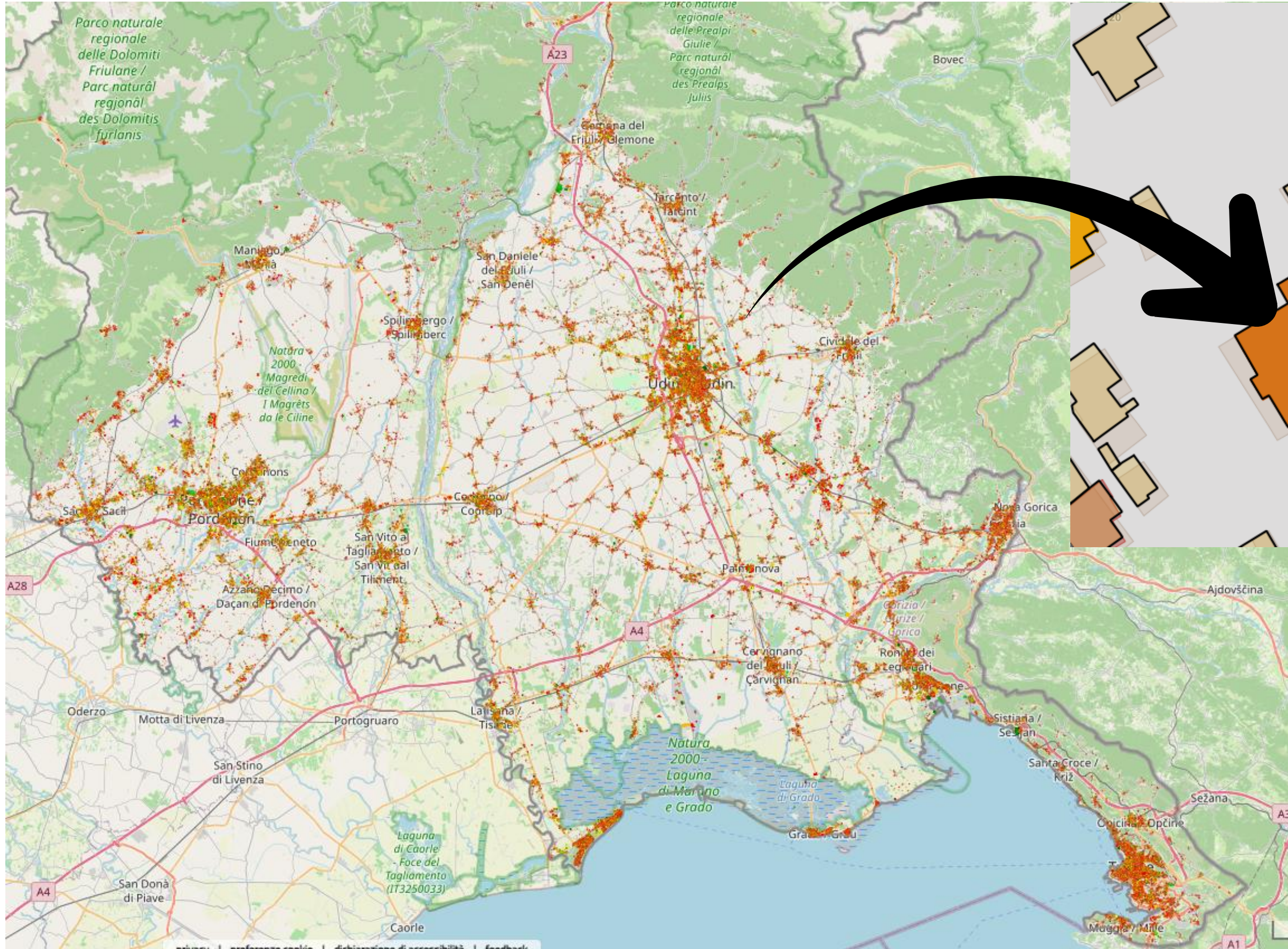
Il PDR, Punto di Riconsegna, indica il punto fisico in cui il gas viene consegnato dal fornitore e prelevato dall'utente finale.

È un dato che si trova nella bolletta relativa alla fornitura di gas.

Possono essere presenti due PDR nel caso di un'unità situata in condominio in cui coesistano sia un impianto centralizzato che uno autonomo.

**ENERGIA E NORMATIVA:
COSA CAMBIA NEL 2026**

INTEROPERABILITA' CENED FVG E CRIT FVG



APE
codice xxxxxx
IMPIANTO
codice targa xxxxxx
codice impianto yyyy
codice impianto zzzzz
POD IT000000
PDR 123455
CER/CACER xyz

-  **CENEDfvg**
certificazione energetica edifici friuli venezia giulia
-  **CRITfvg**
catasto regionale impianti termici friuli venezia giulia
-  **CACERfvg**

**ENERGIA E NORMATIVA:
COSA CAMBIA NEL 2026**

INSERIMENTO IMPIANTI IN CENED FVG

Situazioni più frequenti relative agli impianti termici nelle quali un certificatore energetico può trovarsi durante la redazione di un APE



Impianti Funzionanti

Sistemi attivi e regolarmente collegati, con o senza documentazione aggiornata.



Impianti Assenti

Assenza fisica del servizio di climatizzazione invernale o di produzione ACS.



Dismessi / Non Funzionanti

Impianti scollegati dalle reti, privi di parti essenziali o dichiarati pericolosi.



Non Collaudati

Nuove costruzioni o ristrutturazioni in attesa di prima accensione.

**ENERGIA E NORMATIVA:
COSA CAMBIA NEL 2026**

Impianti funzionanti

Caso A.1

Soggetto a RCEE

Impianto funzionante e soggetto a controlli periodici

Checklist CENEDfvg

- ✓ Codici (Targa, impianto, POD, PDR)
- ✓ Libretto di impianto
- ✓ Ultimo RCEE valido

Caso B.1

Non soggetto a RCEE

Impianto funzionante e con potenza inferiore a 10 kW /12 kW

Checklist CENEDfvg

- ✓ Codici (Targa, impianto, POD, PDR)
- ✓ Libretto di impianto
- ✓ Dichiarazione di esclusione dai controlli

Caso C.1

Senza libretto/ RCEE

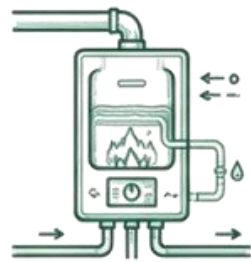
Impianto funzionante ma senza documentazione **verificare se registrato su CRIT e acquisire documentazione. Se assente, registrare, targare e effettuare controllo efficienza energetica**



Checklist CENEDfvg

- ✓ Codici (Targa, impianto, POD, PDR)
- ✓ Libretto di impianto
- ✓ Ultimo RCEE o dichiarazione di esclusione dai controlli

Impianti funzionanti - casi particolari



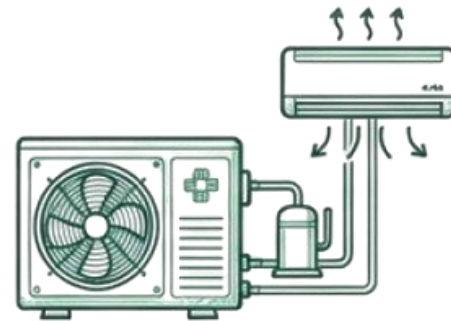
Caso D.1 Scaldacqua

CRIT: se residenziale o assimilato, non è considerato impianto

CENED: il generatore deve essere inserito nei calcoli della prestazione energetica

Checklist CENEDfvg

- ✓ Codici (Targa, impianto, POD, PDR)
- ✓ Libretto di impianto
- ✓ Ultimo RCEE valido



Caso E.1 Pompa di calore

CRIT: è considerato impianto e va registrato e targato

CENED: il generatore deve essere inserito nei calcoli della prestazione energetica

Checklist CENEDfvg

- ✓ Codici (Targa, impianto, POD, PDR)
- ✓ Libretto di impianto
- ✓ Ultimo RCEE o dichiarazione di esclusione dai controlli



Caso F.1 Caminetto chiuso

CRIT: è considerato impianto e va registrato e targato

CENED: il generatore deve essere inserito nei calcoli della prestazione energetica

Checklist CENEDfvg

- ✓ Codici (Targa, impianto, POD, PDR)
- ✓ Libretto di impianto
- ✓ Ultimo RCEE o dichiarazione di esclusione dai controlli

Impianti funzionanti - casi particolari



Caso G.1 Radiatore a gas

CRIT: è considerato impianto e va registrato e targato

CENED: il generatore deve essere inserito nei calcoli della prestazione energetica

Checklist CENEDfvg

- ✓ Codici (Targa, impianto, POD, PDR)
- ✓ Libretto di impianto
- ✓ Dichiarazione di esclusione dai controlli



Caso H.1 Cucina economica

CRIT: non è considerato impianto - una termocucina sì

CENED: non è considerato impianto - una termocucina sì

Checklist CENEDfvg -termocucina

- ✓ Codici (Targa, impianto, POD, PDR)
- ✓ Libretto di impianto
- ✓ Ultimo RCEE o dichiarazione di esclusione dai controlli



Caso L.1 Caminetto aperto

CRIT: non è considerato impianto

CENED: il generatore deve essere inserito nei calcoli della prestazione energetica

Checklist CENEDfvg

- ✓ Codici (Targa, impianto, POD, PDR)
- ✓ Libretto di impianto
- ✓ Dichiarazione di esclusione dai controlli

Impianti assenti

Caso A.2

Climatizzazione invernale

RESIDENZIALE:

simulare l'impianto

NON RESIDENZIALE:

simulare l'impianto

Checklist CENEDfvg

-  Codici (Targa, impianto, POD, PDR)
-  Libretto di impianto
-  Ultimo RCEE valido

Caso B.2

Produzione acqua calda sanitaria

RESIDENZIALE:

simulare l'impianto

NON RESIDENZIALE:

NON simulare l'impianto

Checklist CENEDfvg

-  Codici (Targa, impianto, POD, PDR)
-  Libretto di impianto
-  Ultimo RCEE valido

Caso C.2

Climatizzazione estiva

RESIDENZIALE:

NON simulare l'impianto

NON RESIDENZIALE:

NON simulare l'impianto

Checklist CENEDfvg

-  Codici (Targa, impianto, POD, PDR)
-  Libretto di impianto
-  Ultimo RCEE valido

Impianti disattivati / dismessi




Impianto dichiarato dismesso o disattivato

- non è collegato alla fornitura di energia
- il generatore è privo di alcune parti essenziali; in questo caso sarà necessario l'intervento di un tecnico/ditta, iscritta ai sensi del DM 37/2008, che renda l'impianto non funzionante e rediga la relativa dichiarazione.

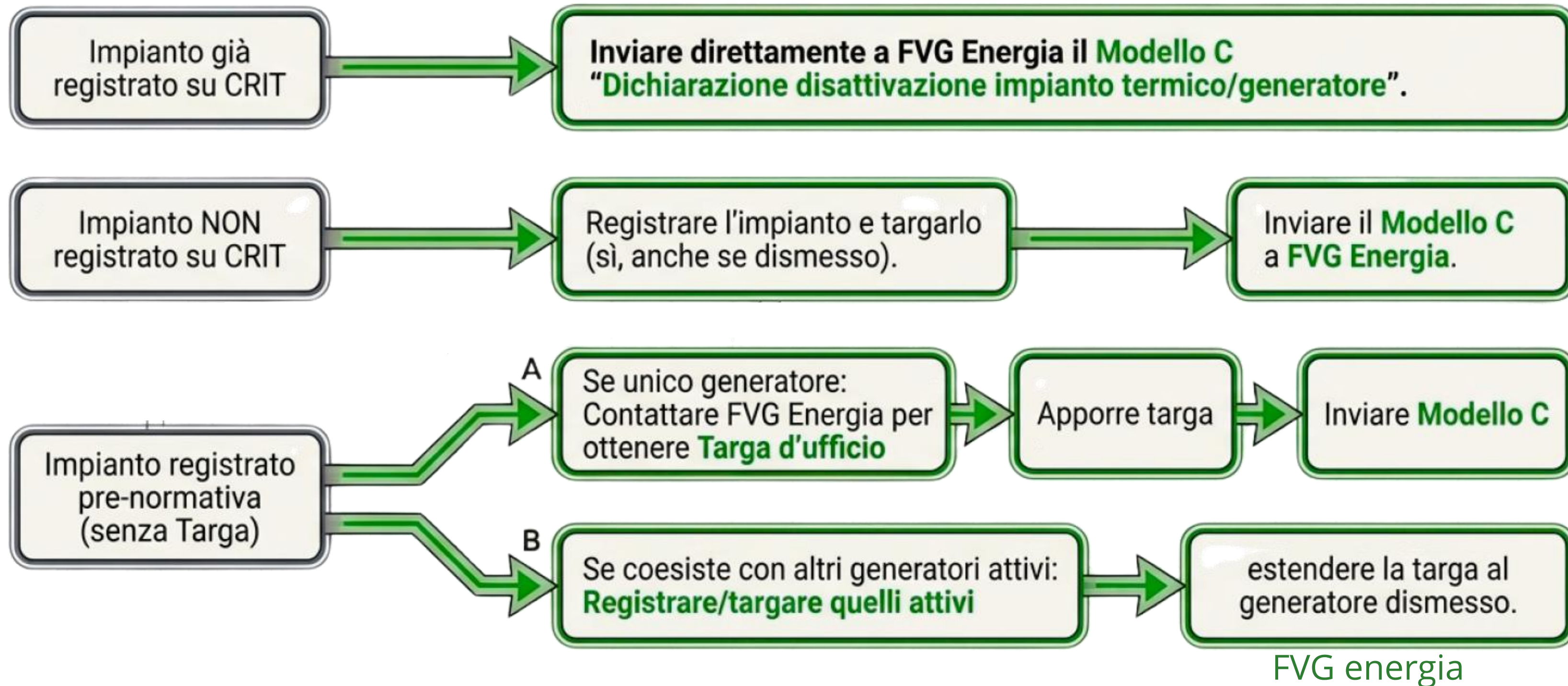
CENED:

NON simulare l'impianto, ma è necessario indicare la dismissione nelle note.

Checklist CENEDfvg

-  Codici (Targa, impianto, POD, PDR)
-  Libretto di impianto
-  Modello C inviato a FVG energia

Impianti disattivati / dismessi



Impianti non funzionanti




L'impianto non funzionante può risultare pericoloso soprattutto se è collegato alla fornitura di energia, per cui è necessario

- eseguire una manutenzione straordinaria
- oppure dismetterlo a cura di un tecnico ai sensi del DM 37/2008. In quest'ultimo caso il responsabile dell'impianto deve inviare a FVG Energia il modello C "Dichiarazione disattivazione impianto termico / generatore".

CENED:

NON simulare l'impianto, ma è necessario indicare l'eventuale dismissione nelle note.

Checklist CENEDfvg

-  Codici (Targa, impianto, POD, PDR)
-  Libretto di impianto
Ultimo RCEE effettuato dopo la manutenzione oppure il Modello C inviato a FVG Energia
- 

Impianti non collaudati

Impianto su edifici di nuova costruzione o ristrutturazione, per i quali non è stata ancora effettuata la prima accensione, perché non collegato alla fornitura di energia

CRIT:

registrare e targare l'impianto

CENED:

considerare l'impianto nel calcolo



Checklist CENEDfvg

- ✓ Codici (Targa, impianto, POD, PDR)
- ✓ Libretto di impianto
- ✓ Dichiarazione che l'impianto non è stato ancora collaudato e non è collegato alla fornitura di energia